

Stanziamenti in conto competenza, per tipologia di Missione per l'anno 2008

Codice Missione	Denominazione Missione	Stanziamento (Competenza)
4	L'Italia in Europa e nel Mondo	€ 24.871.537.523,00
7	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.261.909.322,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (esclusi rimborsi e regolazioni)	€ 21.101.512.631,00
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	€ 873.500.873,00
Programmi a esecuzione diretta		€ 48.108.460.349,00
1	Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri	€ 3.340.999.419,00
3	Relazioni finanziarie con autonomie locali	€ 99.007.478.903,00
5	Difesa e sicurezza del territorio	€ 1.000.000.000,00
8	Soccorso civile	€ 2.027.885.362,00
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 268.451.000,00
11	Competitività e sviluppo delle imprese	€ 1.481.553.755,00
13	Diritto alla mobilità	€ 6.881.837.713,00
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	€ 792.000.000,00
15	Comunicazioni	€ 1.108.213.723,00
17	Ricerca ed innovazione	€ 161.278.318,00
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 77.222.555,00
19	Casa e assetto urbanistico	€ 116.824.827,00
22	Istruzione scolastica	€ 154.937.070,00
24	Diritti sociali, solidarietà sociale e famiglia	€ 7.141.608.523,00
25	Politiche previdenziali	€ 10.856.144.253,00
26	Politiche per il lavoro	€ 7.304.475,00
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	€ 1.069.307.599,00
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio (solo rimborsi e regolazioni)	€ 54.206.817.822,00
30	Giovani e sport	€ 962.522.493,00
31	Turismo	€ 111.175.000,00
33	Fondi da ripartire	€ 13.908.945.008,00
34	Debito pubblico	€ 276.305.065.636,00
Programmi finanziari		€ 480.987.573.454,00
TOTALE		€ 529.096.033.803,00

Nel dettaglio, i Centri di responsabilità amministrativa hanno individuato 142 obiettivi da conseguire nell'ambito delle 25 Missioni assegnate al MEF articolate in 45 Programmi; 30 obiettivi sono stati classificati come "strategici", a fronte dell'analisi di contesto effettuata entro il 31 dicembre 2007, e i restanti 112 sono stati indicati come "strutturali".

Il complesso degli obiettivi richiederanno per il loro conseguimento risorse finanziarie per 529,1 miliardi di € di cui circa 48,1 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi di diretta esecuzione e i restanti 481,0 €/miliardi per gli obiettivi dei programmi "finanziari" (di cui circa 276,4 €/miliardi per la sola missione "34 – Debito pubblico").

Avanzamento dell'impiego di risorse finanziarie al 30 aprile 2008

Codice CRA	CRA	Stanziamento (Competenza)	Impegnato al 30/04/2008	Avv.to %	obiettivi
1	Ufficio di Diretta Collaborazione e SECIIT	€ 49.948.625,00	€ 7.808.112,61	15,6%	8
2	Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei servizi del Tesoro	€ 2.274.720.830,00	€ 296.763.582,05	13,0%	15
3	Dipartimento del Tesoro	€ 317.775.445.540,00	€ 114.778.676.877,85	36,1%	50
4	Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	€ 135.229.591.276,00	€ 12.185.317.918,02	9,0%	31
6	Dipartimento delle Finanze e SSEF	€ 58.002.620.648,00	€ 18.798.567.586,47	32,4%	29
7	Guardia di Finanza	€ 3.596.713.891,00	€ 1.161.925.572,92	32,3%	4
19	AAMS – Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato	€ 12.166.992.993,00	€ 273.682.520,47	2,2%	5
TOTALE		€ 529.096.033.803,00	€ 147.502.742.170,39	27,9%	142

Nei programmi ad esecuzione diretta sono stati individuati dai CRA 82 obiettivi, di cui 30 classificati come "strategici" (per il cui conseguimento sono stati previsti 14,7 €/miliardi) e 52 "strutturali" (con una previsione di risorse finanziarie per 33,4 €/miliardi). Nei restanti programmi finanziari sono stati individuati 56 obiettivi di trasferimento risorse alle altre Amministrazioni incaricate delle erogazione dei servizi (per un ammontare di circa 149 €/miliardi) e 4 obiettivi finanziari per la gestione del debito pubblico, i rimborsi di imposta e le regolazioni contabili (per un ammontare di 330,5 €/miliardi).

2. I CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA:

Risultati Conseguiti

Relativamente ai processi tecnici di programmazione strategica e pianificazione finanziaria, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2008 (conseguente e coerente alla Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2008) è stata indirizzata ai seguenti 8 Centri di responsabilità amministrativa:

1. Dipartimento del Tesoro
2. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
3. Dipartimento delle Politiche Fiscali
4. Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro
5. Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)
6. Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze
7. Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario - SECIT
8. Corpo della Guardia di Finanza

2.1 DIPARTIMENTO DEL TESORO

2.1.1. Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DEL TESORO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA	CONTRIBUTO ALL'INNALZAMENTO DEL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA ITALIANA ATTRAVERSO INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA ED ALLA VERIFICA DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA
		CONTENIMENTO DELL'ESPOSIZIONE AI RISCHI FINANZIARI AI FINI DEL CONTROLLO DEL COSTO DEL DEBITO	CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO EFFICIENTE GESTIONE DEL PROFILO DELLE SCADENZE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO AL FINE DI CONTENERE IL RAPPORTO DEBITO/PIL
		RIGOROSA VERIFICA DELLE CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO	VERIFICA E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRASFERITO ALLA SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE E/O AL FIP
		VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVO E DEL PATRIMONIO DELLO STATO E DELL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'AZIONISTA - STATO	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE OPERATIVE, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANCHE IN VISTA DI UNA POSSIBILE APERTURA DEL LORO CAPITALE A SOGGETTI TERZI.
	REGOLAMENTAZIONI E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	- INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO - SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	LOTTA ALL'USURA, AL RICICLAGGIO DI DENARO, AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ATTIVITÀ DI REVISIONE NORMATIVA IN MATERIA VALUTARIA E DI COMMERCIO DEGLI ARMAMENTI
		INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ E PER LO SVILUPPO	REVISIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE GLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	REVISIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA
	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTROLLO SUI TEMPI EFFETTIVI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E CONOSCENZA IMMEDIATA, DA PARTE DEGLI UTENTI DELLO STATO DI AVANZAMENTO	MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI APPLICATIVI E LA REINGEGNERIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI
		RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ANCHE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E POLITICHE DI BILANCIO	ELABORAZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	ELABORAZIONE DELLE LINEE DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
		ANALISI PROBLEMI ECONOMICI, MONETARI E FINANZIARI INTERNI ED INTERNAZIONALI	ANALISI DEL CONTRIBUTO DELLE POLITICHE DI BILANCIO ALLA CRESCITA, CON RIFERIMENTO ALLA NECESSITÀ DI GARANTIRE UN FUNZIONAMENTO EFFICIENTE DELL'UNIONE MONETARIA E UN SUPPORTO DI CONVERGENZA DEI NUOVI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA
			LE RISPOSTE ALLE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE: LA RIFORMA DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI E DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELL'ITALIA
	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUL SETTORE FINANZIARIO	NORMATIVA ECONOMICO-FINANZIARIA	COOPERAZIONE GIURIDICA INTERNAZIONALE IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA
		REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA SUI MERCATI FINANZIARI	ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE E NORMATIVA SECONDARIA CENTRALIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLA PREVENZIONE DELLE FRODI SUI MEZZI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE E SUGLI STRUMENTI ATTRAVERSO I QUALI VIENE EROGATO IL CREDITO AL CONSUMO

Con la Direttiva 2008, sono stati assegnati al Dipartimento del Tesoro dieci obiettivi strategici in linea con le priorità politiche di “Rispetto del Patto di Stabilità e Crescita”, “Contenimento dell’esposizione ai rischi finanziari ai fini del controllo del costo del debito” “rigorosa verifica delle cartolarizzazioni immobiliari in corso” “Valorizzazione dell’attivo e del patrimonio dello Stato” “Interventi per la competitività e per lo sviluppo” “Sicurezza economica e controllo del territorio”, “Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata da parte degli utenti dello stato d’avanzamento” nonché “Riconfigurazione organizzativa del Ministero economia e finanze”

Detti obiettivi strategici risultano aver raggiunto ad aprile 2008 uno stato di attuazione coerente col proprio piano d’azione e con il breve lasso di tempo trascorso dall’avvio del piano stesso. Degna di nota è l’attività di predisposizione, in tempi rapidi, di bozze di provvedimenti normativi per il recepimento e l’attuazione di Direttive Europee sia in materia di antiriciclaggio ed antiterrorismo che di valutario, in particolare per il controllo sulle operazioni sospette connesse con attività di armamento nonché per la revisione della normativa riguardante gli intermediari finanziari non bancari.

Il piano di emissione dei titoli di Stato 2008, attento ad assicurare il contenimento del costo del debito, ha subito alcuni adattamenti per fronteggiare le criticità determinate da inizio anno sia dal pericoloso abbassamento del livello del conto di disponibilità del Tesoro presso la Banca d'Italia che dal riaccendersi delle tensioni di mercato originatesi con la crisi dei sub-prime

Si riporta qui di seguito la tabella contenente lo stato di attuazioni degli obiettivi strategici.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
LOTTA ALL'USURA, AL RICICLAGGIO DI DENARO, AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, ATTIVITÀ DI REVISIONE NORMATIVA IN MATERIA VALUTARIA E DI COMMERCIO DEGLI ARMAMENTI	Ind. sintetico = 27.8%	E' stato avviato il progetto per il potenziamento della lotta all'usura in collaborazione con il Ministero dell'interno e con il coinvolgimento delle direzioni territoriali (DTEF). In particolare:
		- sono stati acquisiti dalle DTEF ed analizzati dalla Direzione V. I dati sull'operato dei confidi nel 2007;
		- è stato organizzato un seminario, con la partecipazione degli esponenti nazionali dei Confidi assegnatari dei fondi, per illustrare i dati sull'operato dell'anno 2007;
		- è stata iniziata l'attività di formazione dei funzionari delle DTEF attraverso l'invio telematico di note e linee guida;
		- sono state analizzate le problematiche emerse nell'attività sperimentale di decentramento del monitoraggio.
		In materia di antiriciclaggio e di contrasto del finanziamento al terrorismo secondo la normativa di cui alla terza direttiva CEE si è provveduto alla predisposizione di due bozze schema di decreto attuativo delle modalità di segnalazione di operazioni sospette da parte dei professionisti iscritti agli ordini, nonché di assolvimento dell'obbligo di registrazione da parte delle case da gioco, inclusa la ricognizione delle necessità informatiche finalizzate al protocollo d'intesa con le autorità interessate.
REVISIONE DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE GLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI	Ind. sintetico = 17,5 %	E' stato effettuato uno studio di fattibilità per un intervento normativo relativo alle comunicazioni valutarie ed uno finalizzato al controllo del MEF sulle operazioni di finanziamento di attività di armamento.
		Sono state avviate le attività preliminari alla predisposizione di più schemi di provvedimenti normativi nei settori degli intermediari finanziari non bancari nonché delle altre attività di prevenzione e controllo dei flussi finanziari sospetti.
REVISIONE DELLA NORMATIVA VALUTARIA	Ind. sintetico = 30%	Sono state avviate le attività preliminari alla predisposizione di più schemi di provvedimenti normativi modificativi e/o integrativi ed abrogativi delle disposizioni vigenti in materia valutaria per l'adeguamento alla normativa comunitaria.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OGGETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
CONTRIBUTO ALL'INNALZAMENTO DEL POTENZIALE DI CRESCITA DELL'ECONOMIA ITALIANA ATTRAVERSO INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E CRESCITA E ALLA VERIFICA DEGLI ANDAMENTI DI FINANZA PUBBLICA	Ind. sintetico = 33%	E' stata avviata l'attività di ricerca e di analisi dell'economia italiana ed internazionale ampliando il perimetro dell'analisi anche con la predisposizione di banche dati omogenee interne. Al fine di rappresentare con ruolo propositivo l'Italia nel comitato dei politica economica dell'UE e dell'OCSE è stata posta particolare cura nella comunicazione e nel reporting a livello europeo per garantire una corretta rappresentazione dei progressi fatti dall'Italia nel perseguimento degli obiettivi di crescita economica e dell'impegno profuso nel rispettare gli impegni assunti in ambito internazionale (es. questionari per l'OCSE, coordinamento Aggiornamento Programma di Stabilità ai fini della sorveglianza multilaterale esercitata dal consiglio e dalla commissione sui disavanzi eccessivi, redazione del rapporto sullo stato di attuazione del PNR).
CONTENIMENTO DEL COSTO DEL DEBITO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL PROFILO COSTO/RISCHIO DEL DEBITO	Ind. sintetico = 29,7%	Prosegue l'attività mirata al contenimento del costo del debito pubblico mediante la valutazione delle emissioni dei titoli al fine di formulare strategie di contenimento del costo/rischio anche in presenza di un mercato problematico.
VERIFICA E MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE TRASFERITO ALLA SOCIETÀ DI CARTOLARIZZAZIONE E/O AL FIP	Ind. sintetico = 33,0%	E' in atto il monitoraggio delle vendite anche effettuate mediante il procedimento d'asta con aggiornamento costante sull'attività degli enti ed aggiornamento del sito web. Nel periodo che interessa le vendite cumulate hanno mostrato incassi per 168 milioni di euro circa. E' proseguito il monitoraggio sul complesso delle attività afferenti la dismissione del patrimonio nonché i tavoli di verifica con i gestori.
MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE OPERATIVE, FINANZIARIE ED ECONOMICHE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ANCHE IN VISTA DI UNA POSSIBILE APERTURA DEL LORO CAPITALE A SOGGETTI TERZI	Ind. sintetico = 21,8%	Sono in corso l'analisi dei piani d'impresa e l'individuazione delle criticità in interazione con le società nonché l'analisi degli andamenti gestionali di breve periodo.

DIPARTIMENTO DEL TESORO		
OBIETTIVI STRATEGICI	Indicatore di conseguimento	RISULTATO CONSEGUITO
EFFICIENTE GESTIONE DEL PROFILO DELLE SCADENZE DEI TITOLI DI DEBITO PUBBLICO, AL FINE DI CONTENERE IL RAPPORTO DEBITO/PIL	Ind. sintetico = 32,3%	Fin dall'inizio dell'anno col piano di emissione dei titoli di Stato per il 2008 si sta portando avanti la strategia di scelta più opportuna di date di godimento e scadenze dei titoli di debito pubblico. La modulazione delle scelte di emissione dei vari strumenti è coerente con la dinamica infrannuale dei flussi di cassa per assicurare che la crescita del debito da un anno all'altro sia influenzata il meno possibile dalla dinamica mensile e giornaliera del fabbisogno di cassa.
MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI APPLICATIVI E LA REINGENERIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI	Ind. sintetico = 54,4%	E' al 70% la realizzazione del progetto di smaterializzazione dei flussi documentali e gestione attraverso motore di work – flow management. La riorganizzazione del Dipartimento del Tesoro è iniziata con la redazione dei piani di classificazione per ogni Direzione del Dipartimento
MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI ANCHE IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO	Ind. sintetico = 21,0%	E' stata avviata l'attuazione del Regolamento di Riorganizzazione. In particolare: - è in corso di elaborazione il Piano di riallocazione del personale di supporto soggetto alla riduzione del 15%; - è stato redatto il Programma di formazione 2008, in collaborazione con la SSEF, sulla base della rilevazione delle competenze e della definizione degli interventi formativi utili per dotare delle opportune conoscenze il personale che dovrà svolgere nuove funzioni. Sono state individuate le risorse umane e finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto di reingenerizzazione dei processi riguardanti le aree dei beni perduti all'estero, delle verifiche e dei controlli sull'IPZS, del Portafoglio dello Stato nonché dell'erogazione delle somme per le politiche economico-finanziarie e di bilancio.

I sei obiettivi strutturali che riassumono l'attività istituzionale di competenza del Dipartimento del Tesoro risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008.